Comune di Bisceglie

Provincia di Barletta – Andria - Trani

Parere dell'organo di Revisione

sulla proposta di approvazione

del

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio TREGLIA - Presidente
Dott. Salvatore MAGGI - Componente
Dott. Luciano LATARTARA - Componente

INDICE

Presentazione	4
1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	6
5.1 Debiti fuori bilancio	**7**
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7
6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	10
6.4. Previsioni di cassa	12
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	13
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	13
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
6.8. Nota integrativa	13
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 Entrate	14
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	18
7.3 Spending review	19
7.4. Spese in conto capitale	**19**
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	20
8.1. Fondo di riserva di competenza	20
8.2. Fondo di riserva di cassa	20
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	20
8.4. Fondi per spese potenziali	21
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	21
9. INDEBITAMENTO	22
10. ORGANISMI PARTECIPATI	23
11. PNRR	24
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
13. CONCLUSIONI	28

Comune di Bisceglie

Provincia di Barletta – Andria - Trani

Verbale n. 6 del 05/02/2025

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di Revisione ha esaminato la nota di aggiornamento al DUP e lo schema di Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027, unitamente agli allegati di legge, approvati con deliberazione di G.C. n. 37 del 31/01/2025, pervenuti con note pec n. 6867 del 31/01/2025 e n.7213 del 03/02/2025

Visto

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), prevede che entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2024 di differimento del termine al 28/02/2025 per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027 (G.U. n. 2 del 03/01/2025).

Il Collegio dei Revisori dei conti

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n. 17/2025 avente ad oggetto: "*Esame ed approvazione del Bilancio di previsione Finanziario per il triennio 2025-2027 e suoi allegati*" e della deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 31/01/2025, di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027 e dei suoi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio TREGLIA - Presidente

Dott. Salvatore MAGGI - Componente

Dott. Luciano LATARTARA - Componente

Presentazione

Il presente parere è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. n.118/2011 e del vigente regolamento di contabilità comunale.

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Giorgio TREGLIA, Dott. Salvatore MAGGI, Dott. Luciano LATARTARA, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 11/03/2022, resa immediatamente esecutiva.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9al D. lgs. n. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 31/01/2025 (prot. 6867) e 03/02/2025 (prot. 7213) lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 31/01/2025 con delibera n. 37, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, nonché la Proposta di delibera consiliare n. 17 del 31/01/2025 corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria in data 03/02/2025 ex art. 49 del TUEL.

Visti:

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria, ai sensi dell'art.153, comma 4 del TUEL, in data 31/01/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027.

l'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bisceglie registra una popolazione al 01.01.2024, di n.53.536 abitanti.
L'Ente non è in disavanzo.
L'Ente non è in piano di riequilibrio.
L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.
L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente ha adottato una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023, per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027.
L'Ente dal 01/01/2025 gestisce il Bilancio 2025 in esercizio provvisorio.
L'Organo di Revisione ha preso atto che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato1.
L'Organo di Revisione non è iscritto alla BDAP.
L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.
L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).
L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).
Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di Revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 91 del 23/09/2024, ha espresso parere con verbale n. 36 del 05/08/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.
L'Organo di Revisione sulla nota di aggiornamento al DUP (NADUP) ha espresso parere con verbale n. 5 del 05/02/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.
L'Organo di Revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.
Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.
Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici.
Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.
Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 21 del 28/01/2025 e n. 33 del 30/01/2025 è stato adottato autonomamente ed è contenuto nella nota di aggiornamento al DUP.
L'Organo di Revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 4 del 30/01/2025.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 20 del 28/01/2025.

L'Organo di Revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 4 del 30/01/2025.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.
Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 21 del 28/01/2025 e n. 33 del 30/01/2025 è stato adottato autonomamente ed è contenuto nella nota di aggiornamento al DUP.
Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.
L'Organo di Revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 4 del 30/01/2025.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP e suo aggiornamento è stata definita la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP e suo aggiornamento dedicata al PNRR.
L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 20/05/2024 il Rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di Revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 22/04/2024 con verbale n. 17.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	54.356.303,29
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	5.638.068,56
b) Fondi accantonati	€	39.050.434,02
c) Fondi destinati ad investimento	€	5.624.269,40
d) Fondi liberi	€	4.043.531,31
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**€**	**54.356.303,29**

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 5.030.802,91 così dettagliato:

avanzo 2023 applicato	importo
Quote accantonate	€ 3.407.752,40
Quote vincolate	€ 1.029.696,93
Quote destinate agli investimenti	€ 593.353,58
Quote disponibili	€ 0,00
Totale utilizzo avanzo 2023	**€ 5.030.802,91**

L'Organo di Revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1. Debiti fuori bilancio

L'Organo di Revisione ha preso atto della avviata verifica da parte della Ripartizione Finanziaria, con richiesta ai responsabili dei servizi di attestazione da rilasciare entro il termine di approvazione del rendiconto 2024, circa la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e passività potenziali.

Il Collegio prende atto che per l'esercizio 2024 risulta la seguente situazione:

- debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati per € 5.827.457,79= di cui € 967.362,89 lett. a) ed € 4.860.094,90= lett. e);
- debiti fuori bilancio finanziati, in corso di riconoscimento, per € 307.488,31= di cui € 31.260,18= lett. a) ed € 276.228,13= lett. e).

Il Collegio al riguardo rinvia al paragrafo n. 12 "*osservazioni e suggerimenti*" della presente relazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 5.030.802,91	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 9.361.214,47	€ 2.573.310,86	€ 363.393,34	€ 363.393,34
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 35.915.104,30	€ 35.847.808,58	€ 35.791.196,14	€ 35.648.848,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 4.252.692,59	€ 2.738.170,20	€ 2.141.579,92	€ 1.881.579,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.660.555,17	€ 4.480.014,00	€ 4.380.014,00	€ 4.380.014,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 123.652.811,20	€ 119.209.234,73	€ 58.851.397,38	€ 69.393.143,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 730.000,00	€ 730.000,00	€ 150.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 12.352.000,00	€ 11.500.000,00	€ 11.500.000,00	€ 11.500.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**€ 195.955.180,64**	**€ 177.078.538,37**	**€ 113.177.580,78**	**€ 123.166.978,97**

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 49.746.681,53	€ 43.170.688,87	€ 42.410.912,08	€ 42.001.746,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 133.497.636,13	€ 122.149.152,25	€ 59.001.397,38	€ 69.393.143,65
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 650,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 358.212,98	€ 258.697,25	€ 265.271,32	€ 272.088,75
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 12.352.000,00	€ 11.500.000,00	€ 11.500.000,00	€ 11.500.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**€ 195.955.180,64**	**€ 177.078.538,37**	**€ 113.177.580,78**	**€ 123.166.978,97**

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D. lgs. n. 36/2023ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di Revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo	
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	**2.573.310,86**
FPV di parte corrente applicato	€	363.393,34
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	2.209.917,52
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)		
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie		
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	363.393,34
FPV corrente:	€	363.393,34
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€	363.393,34
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):		
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	2.209.917,52
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie		

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento		
Fonti di finanziamento FPV	**Importo**	
Entrate correnti vincolate		
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	363.393,34
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni		
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Totale FPV entrata parte corrente	€	363.393,34
Entrata in conto capitale	€	2.209.917,52
Assunzione prestiti/indebitamento		
Totale FPV entrata parte capitale	€	2.209.917,52
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€	-
TOTALE	€	2.573.310,86

L'Organo di Revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2. FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di Revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		46.015.807,60			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		363.393,34	363.393,34	363.393,34
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		43.065.992,78	42.312.790,06	41.910.441,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		43.170.688,87	42.410.912,08	42.001.746,57
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*363.393,34*	*363.393,34*	*363.393,34*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*2.200.914,66*	*2.192.504,66*	*2.192.504,66*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [5]	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		258.697,25	265.271,32	272.088,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti [2]	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3]					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2209917,52	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		119939234,73	59001397,38	69393143,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		122.149.152,25	59.001.397,38	69.393.143,65
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie [5]	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [5]	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di atti	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine [	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo te	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie [5]	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO FINALE					
W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:					
Equilibrio di parte corrente (O)			**0,00**	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pl			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Non sussistono entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale, né entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero, come da prospetti soprariportati.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1- A2 e A3 dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024 - reale
Disponibilità:	€ 39.075.870,72	€ 42.750.958,94	€ 46.015.807,60
di cui cassa vincolata	€ 4.330.060,76	€ 5.133.226,79	€ 6.786.879,66
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro € 6.786.879,66=.
L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di Revisione ha preso atto che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di Revisione ha preso atto che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente ha codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di Revisione ha preso atto che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di Revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al Bilancio di Previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D. lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente è in "*surplus*" come risulta dal D.M. del 23/07/2024 e allegato A, pertanto:

- le somme da restituire sono stanziate in bilancio con il codice U.1.04.01.01.001 – "*Trasferimenti correnti a Ministeri*", iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri» come di seguito ripartito:

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
€ 57.239,32	€ 57.239,32	€ 57.239,32	€ 57.239,32

- che tali somme saranno coperte per l'esercizio 2025, con applicazione della quota di avanzo vincolato che risulterà dal rendiconto 2024.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1. Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di Revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80 per mille.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. lgs. n. 118/2011, come di seguito riportato:

Scaglione	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0,80%	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00

IMU

L'Ente non ha ancora approvato le nuove aliquote ma è già stata predisposta, come da tabella ministeriale, la proposta di delibera n. 181 del 30/10/2024 da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 12.413.059,89	€ 12.308.225,49	€ 12.202.613,05	€ 12.060.264,97

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	**€ 12.229.792,00**	**€ 12.712.529,00**	**€ 12.712.529,00**	**€ 12.712.529,00**
FCDE competenza		*€ 1.944.120,73*	*€ 1.935.710,73*	*€ 1.935.710,73*
FCDE PEF TARI		*€ 826.880,00*	*€ 826.880,00*	*€ 826.880,00*

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 12.712.529,00=, con un incremento di euro 482.737,00= rispetto alle previsioni assestate 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario biennio 2024-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di Revisione ha preso atto che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 20/05/2024;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA/F24;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a 826.880,00;

Altri Tributi Comunali

La Giunta Comunale, con delibera n. 282 del 23/12/2024, ha approvato l'atto di indirizzo finalizzato all'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio; il relativo gettito sarà destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.401.446,95	€ 1.086.744,04	€ 100.000,00	€ 2.950,00	€ 100.000,00	€ 2.950,00	€ 100.000,00	€ 2.950,00
Recupero evasione TARI	€ 250.000,00	€ 701.556,10	€ 160.000,00	€ 4.720,00	€ 160.000,00	€ 4.720,00	€ 160.000,00	€ 4.720,00

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di Revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie.

L'Organo di Revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ -	€ -	€ -
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
TOTALE SANZIONI	**€ 700.000,00**	**€ 700.000,00**	**€ 700.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 700.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 18 in data 28/01/2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE) di euro 560.000,00 (pari all'80% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 40.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata integralmente al titolo 1 - spesa corrente per euro.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	153.992,00	153.992,00	153.992,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**153.992,00**	**153.992,00**	**153.992,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.112,63	5.112,63	5.112,63
Percentuale fondo (%)	**3,32%**	**3,32%**	**3,32%**

L'Organo di Revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 2.037.315,00	€ -	€ 2.037.315,00
2024 (assestato)	€ 3.035.986,55	€ -	€ 3.035.986,55
2025	€ 2.849.358,13	€ -	€ 2.849.358,13
2026	€ 2.620.000,00	€ -	€ 2.620.000,00
2027	€ 928.115,97	€ -	€ 928.115,97

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

7.2. Spese per titoli e macroaggregati

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 9.677.725,42	€ 9.033.562,62	€ 9.036.641,31	€ 8.768.345,77
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 777.757,06	€ 894.917,74	€ 894.917,74	€ 878.213,28
103	Acquisto di beni e servizi	€ 26.239.159,92	€ 22.567.895,30	€ 22.056.950,29	€ 21.982.648,53
104	Trasferimenti correnti	€ 7.092.783,80	€ 5.320.337,03	€ 5.243.580,05	€ 5.201.194,57
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 199.772,26	€ 192.771,67	€ 185.536,82	€ 178.058,55
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 966.799,57	€ 1.172.486,00	€ 1.172.486,00	€ 1.172.486,00
110	Altre spese correnti	€ 4.792.683,50	€ 3.988.718,51	€ 3.820.799,87	€ 3.820.799,87
	Totale	49.746.681,53	43.170.688,87	42.410.912,08	42.001.746,57

7.2.1. Spese di personale

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro8.112.412,81, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti

escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante anche dalla nota di aggiornamento al DUP;

- con il rispetto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 989.672,00, come risultante dalla nota di aggiornamento al DUP.

7.3. Spending review

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);

capitolo 7771	Importo 2024	Importo 2025
Trasferimenti correnti al MEF in attuazione art.1 - co. 850 - L.178/2020 spending informatica – 1° TAGLIO 2024-2025	€ 63.499,00	€ 63.499,00

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);

capitolo 7771	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026	Importo 2027
Trasferimenti correnti al MEF per attuazione art. 1 - co. 533 - L. 213/2023 spending review – 2° TAGLIO 2024-2028	€ 160.092,00	€ 160.092,00	€ 160.092,00	€ 160.092,00

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 122.149.152,25;
- per il 2026 ad euro 59.001.397,38;
- per il 2027 ad euro 69.393.143,65;

L'Organo di Revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ 3.900.000,00	€ 18.500.000,00	€ 32.804.803,80
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 4.100.000,00	€ 18.700.000,00	€ 33.004.803,80

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2025 - euro 396.046,23 pari al 0,917% delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 461.519,00 pari al 1,088% delle spese correnti;
- anno 2027 - euro 461.519,00 pari al 1,098% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 500.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di Revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 2.200.914,66	€ 2.192.504,66	€ 2.192.504,66

L'Organo di Revisione ha preso atto:

- della regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti (metodo A) come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile all. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. In particolare, è stata applicata la media semplice calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali;

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 50.000,00		
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 6.737,85	€ 6.737,85	€ 6.737,85
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 250.000,00		
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 244.913,89	€ 244.913,89	€ 244.913,89
FONDO RIMBORSO FRANCHIGIA ASSICURATIVA RCT	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
ACCANTONAMENTO RINNOVO CCNL DIRIGENTI (TRIENNIO 2022-2024)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
FONDO COMPENSO AVVOCATURA COMUNALE	€ 33.826,72	€ 33.826,72	€ 33.826,72
Fondo per il concorso stabilità finanziaria (co. 786-788 legge bilancio 2025)	€ 75.018,60	€ 150.037,19	€ 150.037,19

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente ha effettuato una ricognizione dei contenziosi che è stata approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 29 del 28/01/2025.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente alla data della presente relazione non rispetta i criteri previsti dalla Riforma 1.1 del PNRR, e pertanto è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti

commerciali. l'Organo di Revisione quindi invita l'Ente a porre in essere ogni iniziativa utile tesa al rispetto della normativa innanzi indicata.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di Revisione invita l'Ente ad adottare, a seguito del mancato rispetto dei tempi di pagamento, le prescrizioni previste dalle norme vigenti in materia.

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha preso atto che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, rammenta che le programmate operazioni di investimento dovranno essere accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (comma 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	7.188.535,59	6.850.402,67	6.492.458,82	6.963.761,57	6.848.490,25
Nuovi prestiti (+)	500.000,00	0,00	730.000,00	150.000,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Prestiti rimborsati (-)	838.132,92	357.943,85	258.697,25	265.271,32	272.088,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**6.850.402,67**	**6.492.458,82**	**6.963.761,57**	**6.848.490,25**	**6.576.401,50**
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	219.978,26	199.772,26	192.771,67	192.771,67	185.536,82
Quota capitale	838.132,92	357.943,85	258.697,25	265.271,32	272.088,75
Totale fine anno	**1.058.111,18**	**557.716,11**	**451.468,92**	**458.042,99**	**457.625,57**

L'Organo di Revisione ha preso atto che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	219.978,26	199.772,26	192.771,67	192.771,67	185.536,82
entrate correnti TITOLO 1	40.468.245,29	44.828.352,06	43.838.777,32	44.828.352,06	43.065.992,78
% su entrate correnti	**n.d.**	**0,49%**	**0,44%**	**0,43%**	**0,43%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023; n. 7 società partecipate, come da documentazione agli atti, riportano un utile di esercizio, mentre n. 1 società partecipata risulta in perdita, come da prospetto che segue:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
STU Seminario S.p.A.	-29.205,00	inattiva	

La società, così come riferito dall'Ente, non ha ad oggi iniziato l'attività di impresa e la perdita è stata riportata a nuovo.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 23/12/2024, con proprio provvedimento, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D. Lgs. n. 201/2022.

La partecipazione che risulta da dismettere entro il 31.12.2025 è:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Consorzio per lo sviluppo dell'area "Conca Barese" s.c. a r.l.	7,50%	procedura di alienazione in corso-procedura ad evidenza pubblica	alienazione quote	in corso	nessuno

11. PNRR

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di Revisione ha preso atto che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 flussi - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025.

Con particolare riferimento alla sostenibilità degli equilibri di competenza di lungo periodo, si richiama integralmente il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente Finanziario in data 16/07/2024 sulla proposta avente ad oggetto "*2° aggiornamento del programma triennale 2024-2026 ed elenco annuale 2024 dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026. - Art. 37 del d. lgs. 36/2023*" approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 88 del 29/07/2024. A riguardo, il Collegio invita l'Ente ad eliminare le criticità rappresentate nel suddetto parere, attivando ogni utile azione tesa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di lungo periodo.

L'Organo di Revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Descrizione dell'intervento	*Cap. Ent.*	*Cap. Sp.*	*Missione/Programma*	*Titolo*	*Macroaggregato*	*Investimento complessivo*	*2025*	*2026*
Lavori di miglioramento sismico della palestra della scuola I C.D. E. De Amicis	869	4115	4/02	2	2	**600.000,00**	600.000,00	
Realizzazione di centro comunale di raccolta via lama di macina ai sensi del DM 08/04/2008 e servizi correlati, ivi compresa fornitura di servizi hardware e software per il passaggio alla tariffa puntuale.	706	4881	9/03	2	2	**999.822,61**	250.000,00	749.822,61
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola II C.D. Prof. V. Caputi	718	3952	4/02	2	2	**4.900.000,00**	4.900.000,00	
Lavori di miglioramento sismico, ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado "Battisti"	718	3952	4/02	2	2	**5.200.000,00**	5.200.000,00	
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado "Ferraris"	718	3952	4/02	2	2	**6.400.000,00**	6.400.000,00	
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola II C.D. Don T. Bello	718	3952	4/02	2	2	**5.000.000,00**	5.000.000,00	
Lavori di miglioramento sismico, della scuola I C.D. E. De Amicis	718	3952	4/02	2	2	**5.500.000,00**	5.500.000,00	
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni della scuola III C.D. San G. Bosco	718	3952	4/02	2	2	**5.000.000,00**	5.000.000,00	
Lavori di adeguamento sismico, miglioramento degli ambienti scolastici e ottenimento certificazioni della scuola III C.D. A. Di Bari	718	3952	4/02	2	2	**3.100.000,00**	3.100.000,00	
Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico e ottenimento delle certificazioni della scuola IV C.D. Carrara Reddito	718	3952	4/02	2	2	**10.500.000,00**	10.500.000,00	

Lavori di adeguamento sismico e miglioramento della qualità degli ambienti scolastici della scuola III C.D. via M di Via Fani	718	3952	4/02	2	2	**4.800.000,00**	4.800.000,00	
Realizzazione mensa dell'edificio scolastico e. De Amicis per il piano di estensione del tempo pieno della primaria CUP: C15E24000160006 PNRR.M4C1-1.2	1104	4092	4/02	2	2	**400.000,00**	300.000,00	100.000,00
Realizzazione mensa scolastica alla scuola dell'infanzia "Falcone e Borsellino" CUP: C15E24000170006 PNRR.M4C1-1.2	1106	4093	4/01	2	2	**350.000,00**	300.000,00	50.000,00
Ridefinizione degli spazi interni per l'ampliamento e la ristrutturazione della mensa scolastica della scuola S. Cosmai in via C. Reddito CUP C18H24000660006 PNRR.M4C1-1.2	1107	4094	4/02	2	2	**465.000,00**	300.000,00	165.000,00
Realizzazione mensa scolastica alla scuola dell'infanzia e primaria "Angela di Bari" CUP: C15E24000180006 PNRR.M4C1-1.2	1108	4095	4/02	2	2	**550.000,00**	400.000,00	150.000,00
Realizzazione della mensa alla scuola primaria San Giovanni Bosco CUP C15E24000190006 PNRR.M4C1-1.2	1109	4096	4/02	2	2	**500.000,00**	450.000,00	50.000,00
Lavori di efficientamento energetico della scuola Falcone e Borsellino	718	3952	4/02	2	2	**600.000,00**	600.000,00	
Lavori di miglioramento sismico e ottenimento certificazioni della palestra della scuola II C.D. Prof. V. Caputi	718	3952	4/02	2	2	**1.200.000,00**	1.200.000,00	
Lavori di miglioramento sismico, della palestra delle scuole secondarie di I grado "Battisti-Ferraris"	718	3952	4/02	2	2	**1.600.000,00**	1.600.000,00	
Lavori di miglioramento sismico, dell'Auditorium delle scuole secondarie di I grado "Battisti-Ferraris"	718	3952	4/02	2	2	**550.000,00**	550.000,00	
Efficientamento energetico della scuola IV C.D. Don P. Uva	718	3952	4/02	2	2	**4.500.000,00**	4.500.000,00	
Demolizione e ricostruzione scuole	1076	4106	4/02	2	2	**6.000.000,00**		6.000.000,00
Progetto di ammodernamento del mercato ortofrutticolo	835	7542	14/02	2	2	**7.500.000,00**		7.500.000,00

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio al 31/12/2023 delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella NADUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- per le entrate, degli atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni, ecc., degli atti di indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;
- per le spese:
  a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili;
  b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi.

Riguardo ai debiti fuori bilancio: il Collegio rappresenta nuovamente il permanere delle criticità derivanti dai debiti fuori bilancio, in aumento. Si prescrive, pertanto, agli Uffici competenti di attivare idonee procedure al fine di conseguire il contenimento dei contenziosi, i quali, pur in presenza di accantonamenti nel fondo rischi e passività potenziali, determinano numerosi debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL.

Il Collegio prescrive ancora una volta all'Ente di adottare, senza indugio, ogni iniziativa idonea, in concreto, a garantire il corretto rispetto delle procedure di spesa ed a contrastare e ridurre significativamente il reiterato fenomeno della formazione di debiti fuori bilancio, così come più volte rappresentato nei propri verbali.

Il Collegio ritiene indispensabile che l'Ente debba reimpostare le procedure amministrative intraprese dalle diverse Ripartizioni, attivando, ove possibile, strumenti deflattivi del contenzioso, nel rigoroso rispetto delle Leggi e dei Regolamenti vigenti, onde prevenire l'insorgenza di debiti fuori bilancio che possano compromettere gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Le spese di investimento risultano coerenti con i mezzi di copertura finanziaria previsti.
Il Collegio richiama l'invito rivolto nella presente relazione, paragrafo **11. PNRR**, in relazione alla sostenibilità finanziaria degli equilibri di competenza di lungo periodo.

c) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media storica degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione ai cronoprogrammi ed alle scadenze normative. Si rammenta che, in base al D.L. 155/2024, entro il termine del 28/02/2024 dovrà essere predisposto il Piano Annuale dei flussi di cassa.

e) Riguardo al rispetto dei tempi di pagamento ex Riforma 1.1 PNRR

Il Collegio rileva che, alla data della presente relazione, l'Ente non rispetta i criteri previsti dalla Riforma 1.1 del PNRR; pertanto invita gli Uffici competenti a porre in essere ogni iniziativa utile tesa al rispetto della normativa innanzi indicata e ad adottare, a seguito del mancato rispetto dei tempi di pagamento, le prescrizioni previste dalle norme vigenti in materia.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione rammenta all'Ente di provvedere all'invio dei dati relativi al Bilancio di Previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla sua nota di aggiornamento (NADUP);
- dei pareri espressi dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria ex artt. 49 e 153 TUEL;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

Il Collegio dei Revisori:

- ha verificato che la nota di aggiornamento al DUP, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 37 del 31/01/2025, risulta coerente con la programmazione strategica ed operativa dell'Ente e con la programmazione di bilancio;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento vigente di contabilità comunale, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e delle norme del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto D. Lgs. 118/2011;
- ha verificato gli equilibri di competenza e di cassa;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità, e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 207/2024;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di C.C. n. 17/2025 avente ad oggetto: "*Esame ed approvazione Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027 e suoi allegati*" e sullo schema di Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027 e suoi allegati.

L'ORGANO DI PREVISIONE

Dott. Giorgio TREGLIA – Presidente

Dott. Salvatore MAGGI – Componente

Dott. Luciano LATARTARA – Componente